Piano da 25 milioni La Moto Guzzi "libera" i parcheggi

Mandello. Con il restyling complessivo della fabbrica verranno realizzati cento posti auto per i dipendenti
Fasoli: «Così ci saranno più spazi per cittadini e turisti»

MANDELLO
PAOLA SANDIONIGI

Un progetto di ristrutturazione conservativa firmato dall'archistar americana **Greg Lynn**, aggiornerà l'immagine dello stabilimento della Moto Guzzi di via Parodi.

E avrà, di riflesso, benefiche conseguenze sul resto del paese.

Il progetto è inserito nel Piano di governo del territorio presentato lunedì mattina al mercato, mentre per martedì 4 aprile alle 20.45 nella sala civica di via Dante 47 è in programma un incontro pubblico dove la giunta darà conto di come intende cambiare il paese.

La riqualificazione della Moto Guzzi è uno dei punti portanti della nuova variante di Pgt.

Parola al sindaco

«A breve il gruppo Piaggio farà un bando di gara per i lavori, che potrebbero iniziare il prossimo autunno - anticipa il sindaco **Riccardo Fasoli** - Un intervento importante considerato che supera i 25milioni di euro. Ci sarà una revisione degli spazi e verrà creato un grande posteggio all'interno degli spazi aziendali: si parla di un centinaio di auto. In questo modo sarà possibile togliere i mezzi dei dipendenti dai posteggi esterni».

Ovvero le automobili e le motociclette che oggi vengono lasciate soprattutto nell'area di via Parodi, davanti allo storico ingresso con il cancello rosso, ma anche nelle vie attorno come nelle aree di via Baraggia e nella zona della Carletta.

La fabbrica si ingrandirà nell'area liberata dalle demolizioni di alcuni fabbricati negli anni scorsi, ed è previsto un ampliamento della capacità produttiva.

Il progetto, avveniristico, presentato a settembre del 2021, prevede nuovi spazi congressuali, destinati ad eventi interni ed esterni, oltre ad un'area ricettiva con un albergo e ristorante per rendere completa l'offerta di accoglienza per visitatori attesi da tutto il mondo.

Inizialmente si era parlato di un inizio lavori entro il 2021, per completarli nella prima metà del 2025; ma poi la previsione è stata rettificata: le operazioni dovrebbero dunque partire quest'anno.

L'obiettivo

L'obiettivo è quello di trasformate l'area Guzzi in un luogo non più solo produttivo, ma aperto al pubblico, capace di ospitare congressi, iniziative museali, e con un'area ricettiva pensata per i turisti.

La trasformazione della Guzzi cambierà il volto della fabbrica, conservando le parti storiche.

Nel frattempo, l'amministrazione comunale sta pensando a un altro modo per aumentare la dotazione dei posteggi del paese.

L'intenzione della giunta Fasoli è infatti quella di riadattare l'area che ora è occupata dall'elisuperficie, vicina all'ingresso secondario della Guzzi su via Baraggia.

«Vorremmo creare un posteggio interrato o comunque coperto con l'elisuperficie, rivista e adattata alle nuove norme, sul tetto - spiega il primo cittadino - Al momento è un'idea ma potrebbe diventare realtà nei prossimi anni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Curriculum stellare

Un architetto da Leone d'Oro

Greg Lynn, classe 1964, si è laureato alla Miami University (Ohio) in design ambientale e in filosofia; ha proseguito gli studi laureandosi in architettura a Princeton. Dopo aver lavorato alla Eisenman architecture aver conseguito il master in architettura alla Princeton, nel 1994 ha fondato lo studio "Greg Lynn Form", la cui attività spazia dal progetto urbano agli oggetti di design, molti dei quali esposti nelle collezioni permanenti di importanti musei.
Tra i suoi lavori, la Country day school a Cincinnati, il museo Ark of the world a San Juan in Costa Rica, un padiglione espositivo al Saadiyat museum di Abu Dhabi. Il suo lavoro ha ottenuto importanti riconoscimenti: come l'American academy of arts and letters architecture award e il Leone d'oro alla Mostra internazionale di architettura della biennale di Venezia.
Time Magazine lo ha inserito tra le cento persone più innovative al mondo nel 21° secolo; per la rivista Forbes Magazine è uno dei dieci architetti più influenti al mondo. P.SAN.

La sede della Moto Guzzi in via Parodi

Buona parte dei posteggi sono occupati dai dipendenti della ditta

Il parcheggio di via Baraggia, sotto il cimitero

Un rendering che mostra la "nuova" sede della Guzzi